

ALLEGATO “A”

MODALITA' PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE PER L'ANNATA VENATORIA 2018/2019

DISPOSIZIONE N°4 DEL 24/10/18 EMANATO DALLA U.O. n°3, GESTIONE RISORSE NATURALISTICHE – RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA DEL SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI TRAPANI n. 16, IN APPLICAZIONE AL D.A. n° 64/Gab/2018 DEL 03/08/2018 ALLEGATO “A” Art. 4. e Art. 10 E MODIFICHE DEL D.A. n° 68/Gab/2018 DEL 19/09/2018 PER IL CALENDARIO VENATORIO 2018/2019.

L'esercizio della caccia al cinghiale è consentita **dal 1 novembre 2018 al 31 gennaio 2019**.

La caccia al cinghiale vagante in forma libera, da uno a tre cacciatori massimo, con o senza l'ausilio di cani è consentita **dal 1 novembre al 31 dicembre 2018**.

Dal 1 al 31 gennaio 2019 la caccia al cinghiale in forma libera è consentita esclusivamente senza cani e con appostamento temporaneo.

Dal 1 Novembre 2018 al 31 Gennaio 2019 la caccia al cinghiale in forma collettiva sarà consentita agli aventi diritto ad esercitare l'attività venatoria alla selvaggina stanziale nell'A.T.C. TP1, quindi in zone individuate nello stesso ambito, con ausilio dei cani, previa autorizzazione da parte dalle U.O. 3 “Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani” del Servizio per il Territorio di Trapani n. 16, esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì.

La superficie assegnata per la caccia in battuta, per una più funzionale stagione venatoria, è suddivisa in aree prescelte, contraddistinte con le lettere A – B – C – D – E, individuate con planimetria dalla stessa U.O. 3 “Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Trapani”.

Dal 1 al 31 gennaio 2019 la caccia al cinghiale in forma collettiva è consentita esclusivamente con cani da seguita.

La caccia in forma collettiva a squadra sarà così regolamentata:

1. saranno autorizzate non più di cinque squadre per giornate di caccia
2. le singole squadre per la caccia al cinghiale sono formate da un minimo di sei ad un massimo di 35 cacciatori, con un caposquadra responsabile che si incaricherà dell'iscrizione della stessa squadre, di controllare il numero ed elenco dei partecipanti alla battuta, controllerà ed assegnerà le poste prima della battuta ed il numero dei capi abbattuti. Ogni cacciatore non potrà abbandonare la posta assegnata, fino alla fine della battuta. Inoltre devono essere precedentemente previsti i conduttori dei cani autorizzati al recupero dei cani feriti.
3. Occorre delimitare con cartelli apposti un'ora prima dell'alba le zone individuate per la caccia in forma collettiva prima che la stessa abbia inizio. Sia l'inizio che la fine saranno segnalati con avviso acustico udibile nella zona individuata.
4. Ogni cacciatore dovrà indossare un gilet di colore arancio per la visibilità e la sicurezza, un distintivo della squadra e raggiungerà le poste con arma scarica.
5. I conduttori di cani caricheranno l'arma solo al momento in cui la muta verrà sciolta.
6. Tutte le armi saranno scaricate al segnale di fine caccia.

Per le autorizzazioni ogni capo squadra, coadiuvato da un suo vice, presenta richiesta di iscrizione della squadra, in bollo, compilata sul modello predisposto, indicando il numero delle battute e le località in cui si effettueranno, entro 10 giorni prima della battuta presso la U.O. 3

“Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria” del Servizio 16° Servizio per il Territorio di Trapani

A ciascuna squadra la U.O.3 assegnerà un numero sequenziale, vidimando il tesserino venatorio per ogni componente della squadra, all'atto della formulazione dell'istanza di iscrizione.

Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il capo squadra è tenuto a consegnare la scheda consultiva debitamente compilata riportante i dati anagrafici dei componenti della squadra, la zona dell'intervento, il luogo ed il giorno della battuta, nonché il numero ed il sesso dei capi abbattuti e/o avvistati.

I modelli per la comunicazione preventiva delle battute di caccia e la scheda consultiva sopra citate saranno distribuite al momento del ritiro dell'autorizzazione.

La squadra opera sotto la responsabilità del capo squadra che oltre a organizzare e dirigere la battuta, controllare il numero e l'elenco dei partecipanti si impegna ad accettare e rispettare, anche a nome di tutti i partecipanti alla battuta, tutte le norme vigenti in materia di caccia.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, comporta la revoca della suddetta autorizzazione, inoltre, la violazione alle prescrizioni contenute nel presente regolamento, comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore, se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

E' fatto obbligo a tutti i componenti della squadra il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al C.V. 2018/2019 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria.

La vigilanza, sulla corretta osservanza, è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 01/09/1997 n° 33.

Il Dirigente Responsabile
U.O.3 Servizio 16 – S.T. di Trapani
Dott. Matteo Laudicina
Firmato

Il Dirigente Responsabile
Servizio 16 – S.T. di Trapani
Dott. Girolamo Pipitone
Firmato